

ANTICHE TERRE



GIOVANI PROGETTI

SAN DESIDERIO: NUOVO VIGNETO E CANTINA RISPETTOSI DELL'AMBIENTE

PROPONENTE:

Luca Montagnana

Laureato nel 2013 in Scienze viticole ed enologiche (laurea magistrale) attivo da anni nel campo della microvinificazione e della ricerca del settore viticolo ed enologico.

Il Monferrato è da sempre una zona chiaramente legata alle tradizioni agricole con forte attività nella viticoltura e nella produzione di vini di qualità.

L'idea di progetto riguarda alcuni terreni messi a disposizione dalla fam. Rabezzana, per la costituzione di un vigneto sperimentale e la ristrutturazione / riqualificazione del cascinale nel quale potrebbe essere realizzata una moderna cantina di vinificazione.

Data la tipicità e la storia dei luoghi sui quali si sviluppa il progetto, l'intento è quello di conservare il più possibile le produzioni e l'architettura tradizionale della località.

-Vigneto Sperimentale: da molti anni la flavescenza dorata rappresenta un problema fitosanitario di primaria importanza nel panorama viticolo regionale e nazionale tanto da mettere in atto un programma di lotta obbligatoria verso l'insetto vettore. La realizzazione di un vigneto sperimentale con cultivar della zona ma innestate su piede micorrizzato potrebbe consentire il contenimento dell'infezione che subiscono le piante.

La realizzazione di una struttura con tutte queste caratteristiche potrebbe essere un atto di valorizzazione non solo per la borgata di San Desiderio ma bensì per tutto il territorio circostante; terra da sempre vocata per la viticoltura e con indiscusse tradizioni riferite al buon bere.

Pensare il ciclo produttivo aziendale non solo al servizio delle etichette della fam. Rabezzana, ma anche al servizio delle trasformazioni di produzioni locali esterne all'azienda sarebbe di sicuro un'altra occasione di crescita territoriale.

Offrire infatti un servizio di vinificazione conto terzi per i viticoltori locali consentirebbe di preservare le tipicità territoriali che rischiano di scomparire con la politica delle cantine sociali e allo stesso tempo si garantirebbe la conservazione della biodiversità viticola.